

#### **In questo numero:**

- **Chiarimenti su agevolazioni fiscali in nota integrativa**
- **Collegi S.r.l.: modifica in vista dei parametri**
- **Regime ordinario e forfettario per professionisti**
- **Rottamazione TER: riapertura dei termini**
- **IVA, reverse charge: imposta addebitata erroneamente dal fornitore**
- **Scissione immobiliare e cessione capitale società scissa: imposte dirette e registro**

#### **LEGAL**

- **Infornuto sul lavoro: la nomina di un preposto non esclude la responsabilità civile del datore di lavoro**

### CHIARIMENTI SU AGEVOLAZIONI FISCALI IN NOTA INTEGRATIVA

---

Un documento del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, che a sua volta si avvale dello studio di Assonime n. 5/2019, fornisce chiarimenti riguardo all'obbligo di illustrare in Nota integrativa le **erogazioni pubbliche ricevute**. In pratica, già per i **bilanci 2018** è fatto obbligo di indicare nel documento suddetto (**anche nell'eventuale bilancio consolidato**) le **sovvenzioni**, i **contributi**, gli **incarichi retribuiti** e comunque i **vantaggi economici di qualunque genere ottenuti** dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati **anche indirettamente**, a **pena della restituzione** ai soggetti eroganti, entro 3 mesi, degli importi percepiti. Il documento del Consiglio precisa tuttavia che **non rientrano** tra le indicazioni da fornire le **operazioni che avvengono a mercato**, così come le misure agevolative rivolte alla **generalità delle imprese**, e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali). Le informazioni richieste sono fornite secondo il **principio di cassa**, a meno che si tratti di **liberalità in natura**. L'adempimento in parola deve essere **esaminato dai revisori legali**, che dovranno verificare la correttezza dell'informazione fornita, e dall'**organo di controllo** che terrà conto, in proposito, del giudizio del revisore.

### COLLEGI SRL: MODIFICA IN VISTA DEI PARAMETRI

---

Tra gli emendamenti in corso al **decreto crescita**, uno propone di **elevare i parametri** al superamento dei quali scatta l'obbligo di adozione dell'**organo di controllo per le Srl**. Come noto il D. Lgs. n. 14/2019 ha previsto l'obbligo in parola al superamento di un solo dei seguenti parametri per 2 esercizi consecutivi: attivo superiore a 2 milioni, volume di ricavi superiore a 2 milioni, dipendenti superiori a 10. L'**emendamento** prevede l'obbligo dell'organo di controllo al superamento di almeno **2 parametri** tra i seguenti, ma anche per **un solo esercizio: attivo superiore a 6 milioni**, volume di **ricavi superiore a 12 milioni**, **dipendenti superiori a 50**. E' quindi opportuno, prima di assumere decisioni in merito, attendere gli sviluppi normativi.

### REGIME ORDINARIO E FORFETTARIO PER PROFESSIONISTI

---

Nella risposta all'interpello n. 107 dell'11.4.2019, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, per effetto delle modifiche normative intervenute, anche i **professionisti in regime ordinario per opzione** possono accedere al regime **forfettario dal 2019**, anche **in deroga al vincolo triennale** previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 442/1997, **revocandolo**. Anche gli **imprenditori individuali** in regime di contabilità **semplificata**, in presenza dei requisiti necessari, possono applicare il regime **forfettario**, anche se per il 2018 l'applicazione della contabilità semplificata sia stata **opzionale**, ossia esercitata ancorché si possedessero i requisiti per il regime forfettario; ciò in quanto trattasi di due **regimi naturali** dei contribuenti minori. Riguardo agli imprenditori individuali, che hanno **optato** per il regime di contabilità **ordinaria**, pur avendo i requisiti per il **forfettario**, l'accesso al regime agevolato per il 2019 è comunque **possibile**, previa revoca anticipata del triennio, in forza dell'art. 1 del D.P.R. n. 442/1997, norma che consente la **variazione dell'opzione** e della **revoca** di un regime nel caso di nuove disposizioni normative.

### ROTTAMAZIONE TER: RIAPERTURA DEI TERMINI

---

È in corso di discussione parlamentare la proposta di un emendamento, che ha già avuto il parere favorevole dell'Amministrazione finanziaria, riguardante la **riapertura dei termini per presentare l'istanza di adesione alla definizione agevolata**, terminata lo scorso 30 aprile. La nuova finestra della rottamazione ter riguarda sempre i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2017. Il debitore **entro il 31.7.2019** può inviare l'istanza dichiarando la propria volontà di voler aderire, è possibile optare per il **pagamento in un'unica soluzione al 30.11.2019**, ovvero in **massimo 17 rate**, la prima delle quali (pari al 20% del dovuto) sempre al 30 novembre, le rate successive alla prima sono di pari importo e avranno quattro scadenze annue fisse a partire dal 2020: 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e il 30 novembre; gli **interessi** sono dovuti, nella attuale misura del **2% annuo**.

**IVA, REVERSE CHARGE: IMPOSTA ADDEBITATA ERRONEAMENTE DAL FORNITORE**

La Corte di Giustizia UE (causa C-691/17, pubblicata l'11.4.2019), ha sancito l'**indetraibilità** dell'imposta (IVA) che il fornitore ha addebitato al committente, anziché assoggettare l'operazione al meccanismo del **reverse charge**. Tale sentenza, che suscita qualche perplessità, prevede tuttavia che il committente/cliente possa **rivalersi nei confronti del fornitore** dell'imposta addebitata, oppure, qualora il rimborso dell'imposta da parte del fornitore risulti "*impossibile o eccessivamente difficile*", il **rimborso** può essere **richiesto all'autorità tributaria**. Il caso trattato si è verificato in Ungheria ed aveva per oggetto la costruzione di un'autostrada, la cui fatturazione, nel caso di specie, prevedeva l'adozione del *reverse charge*.

**SCISSIONE IMMOBILIARE E CESSIONE CAPITALE SOCIETÀ SCISSA: IMPOSTE DIRETTE E REGISTRO**

Con una risposta ad un'istanza di interpello (n. 956-1469/2018) l'Agenzia delle Entrate ha confermato la liceità della **scissione** in una *newco* dell'intero **patrimonio immobiliare** di una società commerciale, e la successiva **vendita** dell'intero capitale della **società operativa** (scissa). In tale occasione l'Agenzia ha confermato che quest'ultima cessione, pur rappresentando l'intero capitale sociale della scissa (quindi, in pratica, l'intera azienda), deve essere sottoposta all'**imposta di registro in misura fissa**, e non proporzionale, trattandosi di cessione d'azienda indiretta.

**LEGAL****INFORTUNIO SUL LAVORO: LA NOMINA DI UN PREPOSTO NON ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL DATORE DI LAVORO**

L'**amministratore unico della società datrice di lavoro** è **responsabile per l'infortunio** di un **dipendente anche qualora il controllo dei lavoratori in merito al concreto utilizzo dei dispositivi di sicurezza venga delegato ad altro soggetto**, preposto alla quotidiana vigilanza dei dipendenti. È quanto statuito dalla Corte di Cassazione, III<sup>a</sup> Sez. Civile, con ordinanza n. 12753/19, in accoglimento del ricorso promosso da un lavoratore avverso la decisione della competente Corte d'Appello che gli aveva negato il diritto al risarcimento del danno patito per l'infortunio occorso nello svolgimento della propria attività lavorativa. Il giudice del gravame, in particolare, aveva rilevato l'osservanza - da parte della società datrice di lavoro - degli obblighi informativi e di quelli attinenti alla consegna dei dispositivi di sicurezza per i lavoratori. Muovendo da tale premessa, **la Corte d'Appello aveva escluso la responsabilità dell'amministratore unico della società per l'infortunio**, evidenziando come non vi fosse stata omissione di controllo dei lavoratori sul concreto utilizzo dei dispositivi di sicurezza forniti, in quanto tale controllo competeva in realtà al direttore lavori preposto al cantiere. A giudizio della Suprema Corte, tuttavia, il ragionamento seguito dalla Corte territoriale non poteva ritenersi condivisibile, in quanto rispondente ad una "*logica di carattere penalistico, non applicabile in sede civile*". Ai sensi della normativa sulla sicurezza sul lavoro vigente, **invero, la possibilità di delegare le funzioni di prevenzione e protezione non elide la responsabilità civile del legale rappresentante della società datrice di lavoro in caso di infortunio di un dipendente**. Accolto, dunque, il ricorso, cassata la sentenza e rinviata la causa alla competente Corte d'Appello per un nuovo esame.

**MERCATO FINANZIARIO**

<b>EURIBOR</b>	<b>16/05/19</b>	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/17</b>	<b>CAMBI</b>	<b>16/05/19</b>	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/17</b>	<b>SPREAD</b>	<b>16/05/19</b>	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/17</b>
3 mesi	-0,312	-0,313	-0,329	Euro - Usd	1,120	1,145	1,199	<i>Btp vs BUND 10 years</i>	278,0	246,9	157,5
6 mesi	-0,237	-0,240	-0,271	Euro - yen	122,81	125,85	135,01				
1 anno	-0,128	-0,119	-0,186								

Questa pubblicazione riporta riflessioni, valutazioni e notizie su temi fiscali, economici e legali, inerenti l'attività di avvocato e commercialista. I vari argomenti sono affrontati e risolti su basi assolutamente generali, senza poter tenere conto delle specificità che ogni singolo caso concreto inevitabilmente presenta. Le informazioni qui riportate non intendono pertanto offrire alcuna indicazione immediatamente applicabile, né in alcun modo sostituire il rapporto professionista-cliente. Per queste ragioni, in relazione ad ogni caso concreto, si raccomanda di chiedere parere al proprio professionista di riferimento, prima di mettere in pratica qualsiasi indicazione qui pubblicata.